



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-02-2020 (punto N 20)

Delibera N 161 del 17-02-2020

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Luigi IZZI

Estensore MAURO TROTTA

Oggetto

Fissazione di ulteriore termine per la presentazione nell'anno 2020 delle domande di contributo di cui all'articolo 82 bis della l.r. 68/2011.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”, come modificata in ultimo dalla legge 23 dicembre 2019, n. 80;

Visto l’articolo 82 bis della l.r. 68/2011, concernente “Finanziamenti straordinari ai piccoli comuni” e in particolare il comma 12, che prevede che, entro trenta giorni dall’entrata in vigore della norma, con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite disposizioni di attuazione del medesimo articolo 82 bis;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 26, concernente “Finanziamenti straordinari ai piccoli comuni. Disposizioni di attuazione dell’articolo 82 bis della l.r. 68/2011.”;

Visto il punto 5.1 dell’allegato A alla DGR 26/2020, che stabilisce che le domande di contributo devono essere presentate nel termine perentorio del 28 febbraio 2020;

Considerato che con decreto del Ministro dell’Interno del 13 dicembre 2019 è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 di cui all’articolo 151 del TUEL;

Ritenuto che i comuni potenzialmente beneficiari del contributo di cui all’articolo 82 bis della l.r. 68/2011, in assenza dell’approvazione del bilancio di previsione, non possono indicare in fase di domanda l’eventuale valore della compartecipazione alla spesa per l’intervento a carico del bilancio del comune;

Ritenuto di prevedere per l’anno 2020, un secondo termine di avvio del procedimento e di presentazione della domanda per la concessione dei contributi di cui all’articolo 82 bis della l.r. 68/2011, e ritenuto congruo di fissarlo alla data del 31 marzo 2020;

Considerato che il 2020 è il primo anno di attuazione della citata misura di sostegno agli investimenti dei piccoli comuni e che, pertanto, è opportuno che il secondo termine del 31 marzo sia utilizzabile anche dai comuni che, pur avendo presentato la domanda entro il 28 febbraio, hanno ricevuto la comunicazione di inammissibilità di tutti o parte degli interventi per i quali hanno richiesto il contributo, fermo restando il limite massimo di risorse complessivamente concedibili nel 2020 a ogni singolo comune, come individuate nell’allegato B alla DGR 26/2020;

Ritenuto altresì di precisare che nella domanda è ammissibile l’indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) provvisorio, fermo restando che la struttura regionale competente potrà procedere alla liquidazione solo in presenza del CUP definitivo;

A voti unanimi

DELIBERA

1.E’ stabilito al 31 marzo 2020, oltre al termine del 28 febbraio già stabilito dall’allegato A alla DGR 26/2020, un secondo termine di presentazione della domanda per la concessione dei contributi di cui all’articolo 82 bis della l.r. 68/2011. Il termine del 31 marzo 2020 riguarda unicamente i comuni di cui all’allegato B alla DGR 26/2020 che non hanno presentato la domanda entro il 28 febbraio 2020, nonché i comuni che hanno presentato la domanda entro il 28 febbraio e che hanno ricevuto la comunicazione di inammissibilità di tutti gli interventi richiesti o di parte di essi. Le disposizioni della DGR 26/2020 si applicano distintamente a entrambi i procedimenti di

concessione dei contributi dell'anno 2020, fermo restando il limite massimo di risorse complessivamente concedibili nel 2020 a ogni singolo comune, come individuate nell'allegato B alla DGR medesima.

2. Nella domanda è ammissibile l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) provvisorio, fermo restando che la struttura regionale competente potrà procedere alla liquidazione solo in presenza del CUP definitivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore generale
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente responsabile
Luigi Izzi

Il Direttore
Patrizia Magazzini